



BREVE STORIA DEL MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFARTIGIANATO UDINE

Un po' di storia...

Presidenza Gover (1995-1998)

Il Movimento nasce con la prima Assemblea “costitutiva” del **17 settembre 1995**, tenutasi alla presenza del presidente nazionale Maurizio Cimadom, nel corso della 42ª edizione della Fiera della Casa Moderna a Torreano di Martignacco.

Luciano Gover titolare di un'azienda di impianti elettrici di Camino al Tagliamento, promotore della nascita del gruppo udinese, viene eletto **presidente** alla prima riunione del consiglio direttivo.

Nel triennio di presidenza Gover (che ha coperto anche la carica di presidente del gruppo regionale e vicepresidente nazionale), il neonato movimento udinese si occupa di **formazione** e di far conoscere l'artigianato nelle **scuole** incontrando gli studenti, i presidi e il provveditore agli studi di Udine, con il quale viene firmato un accordo per migliorare i rapporti tra scuola e artigianato e favorire nuovi sbocchi occupazionali.

In occasione della 2ª assemblea sulle problematiche delle imprese artigiane e dell'occupazione, il movimento giovani incontra **Tiziano Treu**, allora Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del primo Governo Prodi.

Nasce sotto la presidenza Gover (nel 1996) anche l'**accordo “Fare Impresa”** con BCC e CRUP che nel primo biennio agevola la nascita di cento imprese artigiane con 250 addetti.

Presidenza Nonino (1998-2001)

Nel corso del quarto Congresso del 4 ottobre 1998 viene rinnovato il consiglio direttivo e, alla presenza del presidente nazionale Fabio Banti, viene eletto alla presidenza del movimento **Daniele Nonino**, imprenditore del settore impianti elettrici di Pradamano.

Il direttivo guidato da Nonino **rinnova l'accordo “Fare Impresa”** con BCC, CRUP e Congafi, fa conoscere le imprese artigiane anche nelle **scuole di grado inferiore** (più di 800 studenti di 11 istituti), avvia corsi di **formazione manageriale** per titolari, soci e collaboratori di imprese artigiane, partecipa al progetto “Ig students” (che permette agli studenti del penultimo anno della scuola Media Superiore di ideare, costruire e gestire una propria società) ed al Salone dello studente.

Presidenza Vicentini (2001-2006)

Con l'Assemblea del 7 dicembre 2001, vengono fatte alcune modifiche allo statuto e c'è il rinnovo delle cariche con la nomina del nuovo direttivo che elegge presidente **Roberto Vicentini** titolare di una lavanderia industriale di Tolmezzo.

Il programma portato avanti dal terzo direttivo giovani imprenditori riguarda il rinnovo dell'accordo **“Fare Impresa”**, il lavoro nelle zone per partecipare attivamente con ruoli elettivi alle politiche sindacali zonali, la **formazione** sui rapporti col sistema creditizio in

vista di Basilea 2, prosegue l'attività di promozione dell'artigianato nelle scuole e l'esame dei problemi legati al **passaggio generazionale**. Viene lanciato il concorso "**giovani energie**" che prevede la consegna mensile di un premio al giovane imprenditore che si è distinto per doti organizzative e manageriali.

Presidenza Baiutti (2006-2010)

Con l'assemblea del febbraio 2006 viene rinnovato il consiglio direttivo e il 13 marzo è eletto alla presidenza **Ivan Baiutti**, udinese, titolare di un'impresa di pulitintolavanderia, già presidente del gruppo regionale.

L'azione del direttivo guidato da Baiutti è rivolta al tema della **successione d'impresa** in FVG con un'indagine ad-hoc condotta assieme all'Ufficio Studi che coinvolge ben 300 Imprenditori artigiani; c'è inoltre la stipula dell'Accordo "**Fare Impresa**" con Unicredit Banca e il rinnovo della convenzione con la Federazione delle BCC; la predisposizione di iniziative di collegamento tra **mondo accademico ed imprenditoriale** e interventi per attuare "**buone pratiche**" diffuse in Europa sulla **successione e start-up d'impresa**; l'avvio di un percorso di "**formazione dirigenti**"; l'organizzazione di eventi, in particolare i "**caffè artigiano**" con personalità del mondo economico ma anche politico e culturale, il **format "Quelli che ... l'impresa"** per far conoscere i giovani imprenditori di successo, la **solidarietà** con l'Associazione Donatori di Midollo Osseo; l'**orientamento nelle scuole superiori**; le **visite aziendali** per far conoscere le imprese artigiane (Zanin Organi e Palcoscenici ACR).

Inoltre il direttivo assume nel 2008 l'iniziativa con il Presidente della CCIAA di Udine che porta alla **nascita del Comitato per l'Imprenditoria Giovanile**, che coinvolge anche i movimenti giovanili delle altre associazioni datoriali.

Presidenza Dreossi (2010-2014)

Con l'assemblea del 18 febbraio 2010 viene rinnovato il consiglio direttivo e il 4 marzo è eletto alla presidenza **Alberto Dreossi** (Rive d'Arcano), classe 1973, laureato in sociologia all'Università di Urbino, titolare di un'azienda informatica a Reana del Rojale. Innovazione, creatività e condivisione sono le parole chiave scelte da Dreossi come filo conduttore per l'attività del Movimento.

Nel quadriennio di attività il direttivo Dreossi ha lavorato molto sui temi del **credito** (con un'apposita analisi conoscitiva presso gli associati), della **formazione** e del gioco di squadra sia con il Movimento Donne Impresa sia con i neo imprenditori iscritti all'albo artigiano: sono nate nuove iniziative formative sia destinate ai giovani Dirigenti come l'annuale **Meeting formativo provinciale** e la **Scuola per Imprenditori**, ovvero la business school permanente promossa dai Movimenti Donne Impresa e Giovani Imprenditori di Confartigianato Udine, finalizzata allo sviluppo delle conoscenze e al miglioramento delle competenze degli artigiani e dei micro-piccoli-medi imprenditori. Grande riscontro ha avuto anche il format "**Capitani Coraggiosi**", organizzato con lo scopo di promuovere le attività del Movimento Giovani Imprenditori e di tutta l'Associazione, oltre ai servizi offerti da Confartigianato Udine, presso gli imprenditori che hanno iniziato l'attività nel biennio precedente. Un'altra innovazione introdotta con l'approvazione del nuovo statuto è stata la figura del "**Referente zonale**", con il compito di interfacciarsi con il presidente di zona "senior" e di monitorare le zone, per raccogliere le richieste, le informazioni e le opportunità che nascono da tutti i soggetti giovanili nei diversi comuni, portandole a

conoscenza del consiglio direttivo. L'attenzione alle zone è stata confermata anche dai numerosi appuntamenti organizzati sul territorio mentre un rapporto privilegiato si è avuto con la categoria degli informatici vero serbatoio di tanti nuovi mestieri per i giovani che vogliono iniziare un'attività in proprio e a cui è stato dedicato l'evento di chiusura del mandato: Conosci le possibilità offerte dall'artigianato digitale per "metterti in proprio?", Tarcento 27 gennaio 2014.

Presidenza Parise (2014)

Il 27 febbraio 2014 con l'assemblea elettiva tenuta nella sede provinciale è stato rinnovato il consiglio direttivo composta da 16 componenti, di cui 5 al secondo mandato e 11 "matricole".

Nella stessa data il nuovo direttivo ha eletto alla presidenza Elisabetta Parise, imprenditrice del settore impianti di Latisana, rimasta in carica fino a dicembre 2014. Nei dieci mesi di presidenza Parise ha puntato molto sulla **promozione del Movimento** nelle zone di Rappresentanza sindacale, sullo sviluppo delle **relazioni con i livelli regionale e nazionale** del Movimento, e sui **corsi di formazione** per rendere il nuovo Direttivo una squadra coesa e sulla formazione aziendale per i giovani imprenditori della provincia di Udine.

L'attuale gruppo

Presidenza Roiatti

L'attuale gruppo è costituito dal nucleo di consiglieri eletti a febbraio 2014.

Presidente è Francesco Roiatti dell'azienda manifatturiera "Giochi di Luce" operante nel settore artistico a Pasian di Prato, che ha raccolto il testimone da Parise nel Consiglio Direttivo del 16 dicembre 2014.

Vicepresidente vicario è Gianpiero Bellucci, 35 anni, titolare della Bellucci Comunicazione di Udine.

Queste in sintesi le linee di indirizzo espresse da Roiatti il giorno dell'elezione:

*«Noi giovani dirigenti di Confartigianato Udine possiamo fare molto per dare nuova linfa ai settori dell'artigianato, della micro-piccola-media impresa e delle partite Iva, che hanno dovuto superare ostacoli molto insidiosi negli ultimi anni. Puntiamo molto sui **nuovi mestieri legati all'ICT** e sulla crescita e diffusione di **progetti di rete** tra imprese, sempre più necessari per essere competitivi sul mercato globale e per poter sfruttare al meglio le potenzialità promozionali dei **social network**.*

*Ci attiveremo con iniziative mirate per assistere le **start-up** e le imprese più giovani, in particolare nei primi delicatissimi anni di attività, al fine di abbattere quella quota del 33% di neoimprese (una su tre) che chiudono entro il terzo anno di attività. Proseguiremo le attività e le testimonianze negli **istituti scolastici secondari** e all'**Università di Udine** per costruire un ponte sempre più stabile tra sistema scolastico e artigianato»*